

La rassegna a villa Scheibler

Ciak, si gira Milano si fa cinema

BRUNO VECCHI

«Noio vulevam savuar». Forse l'immagine più calzante di Milano nel cinema (una rassegna è in programma da oggi al 18 agosto a Villa Scheibler) è condensata proprio nella frase di Totò in *Totò, Peppino e la malafemmina*. Eh sì, perché volenti o nolenti in quell'assurdo discorrere in un metaitaliano senza frontiere e senza sintassi c'è il segno della città di frontiera, di un'Italia ancora da scoprire. E c'è anche il richiamo ad una città che un tempo andava fiera (per quel che conta nella vita) del suo essere «capitale morale», luogo della perdizione, della dissoluzione ma pure del progresso, delle cose che sanno di straniero.

Ma non sono soltanto i «fratelli Capone che siamo noi», la Milano che abita al cinema. E nonostante il cinema si faccia a Roma e dintorni, Milano è stata sempre il set ideale per fotografare i mille stati d'animo dell'essere e del vivere: dalla commedia al dramma, dal melò al fantastico. Un viaggio all'interno delle emozioni e dei piccoli drammi personali che la rassegna di Villa Scheibler comincia doverosamente da *Miracolo a Milano* (stasera alle 21.30). Partiti gli spazzini verso il cielo, alla ricerca di quella città dove buongiorno voglia ancora dire buongiorno, il cartellone si

muoverà nel cinema di Michelangelo Antonioni (*Cronaca di una amore*, domani e *La notte*, l'11 agosto), in quello di Luchino Visconti (*Rocco e i suoi fratelli*, 13 agosto: forse il più bel film su Milano), Ermanno Olmi (*Il posto*, 14 agosto), Mario Monicelli (*Romanzo popolare*, 16 agosto), Adriano Celentano (*Joan Lui*, 17 agosto) e Gabriele Salvatores (*Kamikazen*, 18 agosto).

Il viaggio nella Milano del cinema, però, è anche l'occasione per vedere luoghi scomparsi, oppure scoprirne altri sotto una nuova luce, meno condizionata dalla fretta del tran tran quotidiano. Ad esempio il cinema Abanella di via Bottelli, in *Romanzo popolare*, con Beppe Viola che fa la maschera e si rifiuta di far entrare in sala Ornella Muti, ragazza madre, perché non ha l'età. Ma anche piazza San Babila e corso Venezia sventrati dai lavori della metropolitana ne *Il posto* (dove Tullio Kezich fa il medico della visita fiscale); il palazzo di via Pirelli 15 da cui Marcello Mastroianni guarda la città in *La notte* in attesa di inseguire Jeanne Moreau; la chiesa di San Carlopofo utilizzata per le scene del tempio da Adriano Celentano in *Joan Lui*, giù giù fino al classico dei classici: il ponte della Ghisolfi di *Rocco*.



Vittorio De Sica sul set di «Miracolo a Milano»

«Sabbri» e le altre alla Terrazza Sarchiapone

La Terrazza Sarchiapone di piazza Duomo, dietro la cattedrale, ospita questa sera «l'irrefrenabile» simpatia dei personaggi di Luciana Littizzetto. A partire dalle 21.30 nello spazio spettacoli delle Librerie in Piazza torna dunque la «Sabbri» di «Cielito Lindo» che con il suo linguaggio esplosivo faceva impazzire il padano Alfio Muschio.

Chi non ha pensato, vedendola su Raitre nei panni di «Sabrina», questa è l'amica di mia figlia e/o la figlia del vicino alzi la mano: la forza della satira di Luciana Littizzetto, che in «Letti gemelli» sempre di Raitre impersonava la militante convinta di Comunione e Liberazione, è proprio nei personaggi. Alcuni modi di dire «della Sabbri» - irriveribili su queste pagine - sono poi entrati di diritto nello slang adolescenziale e non sull'onda del successo del personaggio e della trasmissione che l'ha fatto conoscere.

AGENDA

VILLA SIMONETTA. Prosegue la rassegna dedicata ai concerti d'organo nell'auditorium di Villa Simonetta, in via Stlicone 36. Stasera a partire dalle 23 Stefano Silva esegue un programma con musiche di Krebs, Bach, Beethoven, Mozart e Haydn intitolato «L'organo alle soglie dello Sturm und Drang».

COTTON TIME. La rassegna jazz all'Arco della Pace propone stasera alle 22 un concerto d'eccezione: il Sante Palumbo Jazz Five in «Un Poco Loco», concerto dedicato a Bud Powell. Palumbo, al pianoforte, sarà accompagnato dalla tromba di Giampaolo Casati, il sax di Michael Rosen, il contrabbasso di Rosario Bonaccorso e la batteria di Giampiero Prina.

IL BALLO DEL CANNONE. Non è l'ultima novità in fatto di passi di danza, ma il titolo delle serate danzanti in piazza del Cannone, al Castello Sforzesco. Stasera alle 21 attacca l'Orchestra D'Ascoli: c'è anche il ristorante self service, la birreria, la paninoteca, il caffè-bar e la pizzeria aperti fino alle 24.

NONNI E NIPOTI. Proseguono al Montetorlo di Parco Sempione i pomeriggi dedicati ai nonni e le mattine dedicate ai bimbi: dalle 14,30 alle 19 ci sono animatori della terza età, l'Angolo della Magia, laboratori vari, gare, giochi e tornei, e dalle 17 in poi musica da ballare con l'Orchestra Patti. Dalle 10,30 alle 12,30, nello stesso spazio, c'è «L'isola che non c'è», questa settimana con il laboratorio di fiabe e strumenti con il poeta Alberto Mari e il musicista Gianni Parodi.

LEONCAVALLO. La rassegna cinematografica estiva prevede questa sera alle 22 «Papà è in viaggio d'affari» di Emil Kusturica; ingresso 3mila, in via Watteau 7.

PIAZZA DUOMO. Al Duomo Center è di scena il Luca Castel & Domenico Silotto Duo: in programma a partire dalle 21 i cavalli di battaglia targati '60 e '70, dai Beatles a Sting.

CAFÉ CHANTANT. Al Motta di

piazza Duomo stasera alle 21 c'è il duo voce e pianoforte di Barbara Fiorino e Victor Bach: musica italiana e internazionale.

TREZZO SULL'ADDA. Il mito del pop adolescenziale anni 80 ritorna: stasera alle 21 sul palco di Festadda, nell'area della piscina comunale, c'è Alberto Camerini in concerto.

GARBAGNATE MILANESE. L'arena estiva di Corte Valenti, via Monza 12, propone questa sera alle 21,30 «I soliti sospetti» con Steve Baldwin e Gabriel Byrne. Ingresso 7mila, ridotto 5mila lire.

BUCCINASCO. I laghetti artificiali dei Pioppi, in via Grancino, e Fagnana in via Tiziano restano aperti per tutto agosto: dalle 14 alle 23, tutti i giorni, pesca sportiva gratuita, gare con amo ed esca e spazio pic nic.

CORSICO. Il programma di «Estate al Parco» di via Verdi propone per stasera alle 21 una serata danzante con il Duo Madreperla; ci sono anche i videogiochi, l'animazione (a partire dalle 21) la frulleria e l'anguriera, il ristorante (aperto fino alle 23), il bar e la gelateria, lo spazio per le videoproiezioni a richiesta (dalle 23,30).

MUSEO MANZONIANO. Per tutto il mese d'agosto rimarrà chiuso al pubblico così come il centro nazionale di studi manzoniani.

IL TEMPO
Finora tutto bene; il fresco di ieri potrebbe durare anche oggi visto che le previsioni dell'Ersal, Servizio agrometeorologico regionale, dicono che alle schiarite di questa mattina seguirà un'accentuazione della nuvolosità nel pomeriggio. Sui rilievi alpini più settentrionali potrebbero farsi vedere anche i classici temporali estivi. Le temperature sono in leggero aumento: dai 17-21 gradi di ieri, oggi si passa a minime comprese fra i 15-17 e massime tra i 20-30. Domani resterà variabile, con tendenza alla nuvolosità diffusa su tutta la regione, e precipitazioni sparse su Alpi, Prealpi e alta pianura.